

I controlli di I livello

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione



Finalità del controllo

(REGOLAMENTO UE 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili a diversi fondi strutturali tra i quali il FESR)

ART. 74

- ✓ accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- ✓ garantire che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e frodi;
- ✓ confermare che le spese registrate nei conti siano legittime e regolari;

Livelli di controllo

Controlli di I livello



Responsabile dei Controlli - Settore Regionale «Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione» della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Controlli di II livello



Autorità di audit

Altri controlli di organismi con funzioni specifiche



Commissione Europea -Unità di audit, Ufficio europeo per la lotta antifrode - OLAF, Corti dei conti UE

Controlli previsti dall'ordinamento nazionale



RGS (Rag. Generale dello Stato) –IGRUE (Ispett. Gen. Rapporti UE), Guardia di finanza, ANAC, Corte dei Conti italiana ecc

Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)

L'Autorità di Gestione del POR FESR (AdG) approva il proprio Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), recependo le disposizioni comunitarie in materia di controlli, al fine di accertare la regolarità della spesa cofinanziata dal FESR e definire le funzioni e le procedure.

Il Si.Ge.Co. per la programmazione 2021-2027 è in corso di approvazione

Il Sistema di gestione e controllo della precedente programmazione è consultabile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/programma-operativo-por-fesr-2014-2020/sigeco-por-fesr-2014-2020>

Controlli di I livello – verifiche «RISK BASED»

Le verifiche di gestione saranno basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto (art. 74.2 Reg 1060) dall'Autorità di gestione. La valutazione del rischio può essere eseguita a più livelli:

- rischi identificati a livello di PR,
- di Priorità,
- di Obiettivo specifico,
- per tipologia di operazione,
- per tipologia di beneficiario...



Ruoli dei Settori regionali

Nel bando sono previsti due ruoli, separati funzionalmente, svolti da Settori appartenenti alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

Concessione contributo (RDG)

RDG

Settore Tutela delle acque

Approvazione Bando, istruttoria dei progetti, ammissione, controllo varianti insieme a RDC e concessione proroghe ultimazione lavori

RDC

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Controllo sulla spesa, controllo sugli appalti (verifiche amministrative), verifiche in loco a campione, liquidazione anticipi e saldi intermedi e finali

Controlli di I livello - ambiti del controllo

I controlli di I Livello riguarderanno aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Controllo
documentale
sugli appalti

È il controllo sulle procedure adottate, sulla parità di accesso e trattamento degli operatori economici e sulla trasparenza amministrativa nella selezione degli attori coinvolti nell'attuazione dei progetti.

Controllo
documentale
sulla spesa

Riguarda l'accertamento sui documenti giustificativi di spesa, sulla correttezza del calcolo e l'ammissibilità del periodo temporale.

Controllo
fisico-tecnico
in loco

Si tratta della verifica di aspetti fisico-tecnici relativi allo svolgimento dei progetti, all'adeguatezza dei prodotti/servizi e alla regolarità dei lavori eseguiti (controlli in loco).

Controlli documentali sulla spesa

Le **verifiche documentali sulla spesa** sono effettuate sulle dichiarazioni di spesa e accertano quanto segue:

- che la spesa faccia riferimento al periodo di ammissibilità e sia stata sostenuta;
- che la spesa faccia riferimento a un'operazione approvata e sia stata effettivamente pagata;
- l'adeguatezza dei documenti giustificativi;

In fase di controllo delle rendicontazioni intermedie/finali possono essere richiesti chiarimenti o ulteriore documentazione.

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione (RDC):

- ridetermina il contributo all'esito della procedura di affidamento, sulla base dell'importo aggiudicato;
- ridetermina se necessario il contributo in sede di rendicontazione finale (es. se beneficiario rendiconta una somma minore);
- può rideterminare in aumento (entro l'importo inizialmente concesso) il contributo in caso di eventuale variante in aumento sulla base di quanto disposto dal Bando)

Controlli documentali sugli appalti

Il **beneficiario** deve attivare le **procedure di affidamento** dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi previsti dal progetto garantendo il **rispetto e la conformità con la normativa unionale, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici**.

Principali elementi di controllo documentale delle procedure di affidamento dei lavori e/o per la fornitura di beni e/o per l'acquisizione di servizi, sono volti ad individuare:

- eventuali criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
- la correttezza della scelta della procedura e dello svolgimento della stessa;
- problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico - professionale degli operatori economici aggiudicatari;

Controlli documentali sugli appalti

Le **check-list per il controllo di I livello sugli appalti** sono lo strumento che l'Autorità di Gestione adotterà per verificare il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ed altre forme contrattuali.

Le check-list vanno intese principalmente come rappresentazione del percorso e delle modalità di controllo di I livello che l'Autorità di Gestione (AdG) adotterà, anche al fine di portare a conoscenza preventiva dei beneficiari/stazioni appaltanti il modo in cui saranno sottoposte a controllo le loro procedure di aggiudicazione.

Le check-list servono dunque sia ai funzionari incaricati dei controlli di I livello che ai soggetti controllati in **funzione di “autoanalisi/autoverifica”**.

Le check list adottate per la programmazione 14-20 (cfr. link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/programmazione-2014-2020/check-list-appalti-por-fesr-2014-2020#:~:text=Le%20check%2Dlist%20per%20il,lgs>

sono in fase di **revisione anche per adattare alle previsioni del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36 del 31/3/2023)**.

Controlli in loco

Le verifiche in loco saranno generalmente effettuate quando l'operazione è ben avviata, sia dal punto di vista materiale sia finanziario.

Nel corso della verifica in loco, il Responsabile del Controllo procederà ad effettuare le verifiche sugli oggetti e sulla documentazione e provvederà, inoltre, in sede di sopralluogo, a redigere il verbale di controllo in loco.

Il beneficiario destinatario della verifica, è tenuto a collaborare consentendo, ai sensi delle disposizioni che regolano la concessione del contributo, l'accesso alla propria struttura o al luogo interessato dalla verifica e fornendo alla persona addetta al controllo tutta la documentazione necessaria alla verifica

Supporto ai beneficiari

Il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli (RDC) e comunicazione organizzerà **momenti di informazione** per i beneficiari, una volta che questi sono selezionati dal RDG e che questo ha adottato il provvedimento di concessione.

Questi **incontri** saranno l'occasione per:

- illustrare le modalità di rendicontazione e l'utilizzo dell'applicativo "Gestionale finanziamenti";
- illustrare le modalità di controllo degli appalti e le nuove check list adottate;
- rispondere ai primi dubbi operativi da parte dei beneficiari.

Verrà garantita inoltre in fase di rendicontazione un'attività di supporto con fornitura a domanda di **chiarimenti e indicazioni operative**.

Rilevazione e gestione delle irregolarità

Il Responsabile dei Controlli ha il compito di prevenire, individuare e correggere le irregolarità, nonché di recuperare gli importi indebitamente versati.

La rilevazione di irregolarità può comportare la revoca (totale o parziale) del finanziamento o anche soltanto la rideterminazione del quadro economico dell'investimento.

A seguito della rilevazione di irregolarità (che abbiano portato alla revoca, parziale o totale del finanziamento), nel caso in cui sia già stato versato il contributo pubblico al Beneficiario, l'Autorità di gestione avvia le procedure di recupero degli importi indebitamente versati.

L

Pagamento ai beneficiari

“Art. 74.1 lettera b) Reg.1060”

Il Responsabile di Controllo garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario.

Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se l'importo sia dovuto.

L